



ORIGINALE

## COMUNE DI PADERNO D'ADDA

Provincia di Lecco

C.A.P. 23877

### VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Numero 43 in data 27-12-2021**

**Oggetto:** MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF.

\*\*\*\*\*

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventisette** del mese di **Dicembre** alle ore **21:10** nel Comune di Paderno d'Adda – Sala Consigliare di **CASCINA MARIA**, si è riunito il **Consiglio Comunale**, convocato con avvisi scritti spediti nei modi e termini di Legge, in seduta **ordinaria** ed in **prima** convocazione.

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri :

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
TORCHIO GIANPAOLO	Presidente	X	
STELLA CLAUDIO	Consigliere	X	
BESANA ANTONIO INNOCENTE	Consigliere	X	
MARTINI MATTEO	Consigliere	X	
CASIRAGHI VALENTINO	Consigliere	X	
FAZIO FILIPPO	Consigliere		X
RIVA BARBARA	Consigliere	X	
CANZIANI BARBARA	Consigliere	X	
CINICOLA ELVIRA NOEMI	Consigliere	X	
ZUCCHI CARLO	Consigliere	X	
CRIPPA MATTEO	Consigliere		X
ANDREOTTI AMBROGIO	Consigliere	X	
ZUCCHI EMMA	Consigliere		X
		10	3

E' Presente l'Assessore Esterno sig. **VILLA GIANPAOLO**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. **EMANUELA SEGHIZZI**

Il Presidente **GIANPAOLO TORCHIO** in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.

# **OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs 28 settembre 1998, n. 360, così come modificato dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'Irpef con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;
- l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

Visto l'art. 1, comma 11, del DL 138/2011, convertito dalla legge 14/09/2011, n. 148, che consente ai Comuni di variare, a decorrere dal 2012, l'addizionale comunale all'IRPEF di cui al D.Lgs 360/1998, senza alcun limite entro il valore massimo dello 0,80%;

Dato atto che il predetto art. 1, comma 11, del DL 138/2011, al fine di assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è uniformato, prevede che i comuni possano stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Dato atto, altresì, che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'*articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360*, stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

Preso atto che, l'addizionale comunale all'irpef è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 01 gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa;

Visto il vigente regolamento comunale di disciplina dell'addizionale comunale all'irpef approvato con delibera CC n. 5 del 15/02/2007, integrato con delibera CC n. 04 del 02/04/2012;

Ritenuto, in relazione alle esigenze di bilancio connesse alle politiche sociali ed economiche programmate ed al fine di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005 e norme collegate

correnti di carattere ricorrente, fissare con decorrenza 01-01-2022 nuove aliquote dell'addizionale comunale all'irpef per scaglioni di redditi introducendo una fascia di esenzione ai fini della salvaguardia dei redditi più bassi;

Ritenuto, quindi, di modificare il vigente regolamento comunale per la disciplina dell'addizionale comunale all'irpef, come da allegato "A" alla presente deliberazione;

Visto il Tuel approvato con D.Lgs 267/2000;

Acquisito il parere reso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18-08-2000, n.267, allegato alla presente deliberazione;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b), allegato "B" al presente atto;

Uditi gli interventi, per come riepilogati nell'allegato "C";

Con voti n. 8 favorevoli, n. 1 contrario (Andreotti) e n. 1 astenuto (Zucchi C.), essendo n. 10 i Consiglieri presenti e n. 9 i Consiglieri votanti;

## **D E L I B E R A**

1. di approvare le modifiche al regolamento comunale per la disciplina dell'addizionale comunale all'irpef, come da allegato "A" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, prevedendo all'art. 3 una fascia di esenzione di € 15.000,00 per la salvaguardia dei redditi più bassi;
2. di dare atto che la fascia di esenzioni di € 15.000,00 è intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica su tutto il reddito complessivo;
3. di far rinvio, per quanto concerne la disciplina dell'addizionale comunale all'irpef, all'art. 1 del D.Lgs 28 settembre 1998, n. 360, e successive integrazioni e modificazioni, concernente l'istituzione di tale tributo;
4. di disporre che, copia della presente deliberazione sia trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicata su apposito sito informativo, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998, nonché sul sito istituzionale del Comune di Paderno D'Adda e in "Amministrazione trasparente";

Successivamente

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti n. 8 favorevoli, n. 1 contrario (Andreotti) e n. 1 astenuto (Zucchi C.), essendo n.

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005 e norme collegate

10 i Consiglieri presenti e n. 9 i Consiglieri votanti;

**D E L I B E R A**

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

**Il Presidente**  
*GIANPAOLO TORCHIO*

**Il Segretario Comunale**  
*Dott. EMANUELA SEGHIZZI*

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000 e ss.mm.ii.

**Il Segretario Comunale**  
Dott. EMANUELA SEGHIZZI



**Comune di Paderno d'Adda**  
Provincia di Lecco

**OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA  
DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF.**

---

**P A R E R E   D I   R E G O L A R I T A '   T E C N I C A**

(Art.147 bis – comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 04-12-2021

**Il Responsabile del Servizio**  
*MANDELLI MARIA GRAZIA*

---

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.**



**Comune di Paderno d'Adda**  
**n° 43/2021**

**Settore Economico-Finanziario**

---

**OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA  
DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF.**

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 27-01-2022 per giorni quindici consecutivi. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto.

Paderno d'Adda, lì 27-01-2022

Il Responsabile della Pubblicazione  
Delfino Luciana

Allegato “A”

**COMUNE di PADERNO D’ADDA**  
**(Provincia di Lecco)**

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA**  
**DISCIPLINA DELL’ADDIZIONALE**  
**COMUNALE ALL’IRPEF**

*(Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche)*

(Approvato con delibera CC n. 5 del 15/02/2007,  
integrato con delibera CC n. 4 del 02/04/2012  
modificato con CC n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_)



## INDICE

<b>ART. 1</b>	Oggetto del regolamento	Pag. 3
<b>ART. 2</b>	Determinazione delle Aliquote	Pag. 3
<b>ART. 3</b>	Esenzioni	Pag. 3
<b>ART. 4</b>	Versamento	Pag. 3
<b>ART. 5</b>	Pubblicità del regolamento e degli atti	Pag. 4
<b>ART. 6</b>	Rinvio a disposizioni di legge	Pag. 4
<b>ART. 7</b>	Tutela dati personali	Pag. 4
<b>Allegati:</b>	Raccolta delle Norme.	

## Articolo 1

### OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento, in applicazione del disposto dell'art. 1, comma 3 del D.Lgs 28 settembre 1998, n. 360, comma sostituito dall'art. 1 comma 142, lettera a) della legge 27 dicembre 2006, n. 296, disciplina la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche, relativamente ai contribuenti che alla data del 1° gennaio dell'anno a cui si riferisce l'addizionale, siano iscritti nei propri registri anagrafici.

## Articolo 2

### DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE

1. L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0.8 punti percentuali, come previsto dal comma 142 lett. a), legge n. 296 del 27.12.2006;
2. Al fine di assicurare la salvaguardia dei criteri di progressività del sistema tributario, l'addizionale comunale dell'IRPEF è applicata a scaglioni di reddito, uniformi a quelli stabiliti dalla legge statale per l'IRPEF.
3. Le aliquote sono determinate annualmente dal Comune; in assenza di provvedimento sono confermate le aliquote stabilite nel precedente esercizio, così come stabilito dall'art. 1, comma 169, Legge 296 del 27.12.2006;
4. La deliberazione di determinazione delle aliquote è pubblicata nel sito individuato con Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito internet.

## Articolo 3

### ESENZIONI

- 1 (Ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto Legislativo 28.09.1998 n. 360 e successive modificazioni, non sono previste soglie di esenzione all'applicazione dell'addizionale comunale Irpef, in aggiunta a quanto già previste dalle vigenti disposizioni. )
1. L'addizionale di cui all'art. 1 del presente regolamento non è dovuta se il reddito imponibile IRPEF non supera l'importo di Euro 15.000,00.
2. Quando il reddito imponibile supera la soglia di esenzione di Euro 15.000,00 di cui al comma 1, l'addizionale è interamente dovuta ed è determinata applicando l'aliquota al reddito complessivo.

## **Articolo 4**

### **VERSAMENTO**

1. Il versamento della addizionale Comunale all'IRPEF è effettuato direttamente al Comune, attraverso apposito codice tributo assegnato al Comune con Decreto attuativo del Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge n. 296 del 27.12.2006;
2. I versamenti in acconto ed a saldo sono effettuati secondo le disposizioni contenute nell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998 e successive modificazioni.

## **Articolo 5**

### **PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO E DEGLI ATTI**

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della Legge 07.08.1990, n. 241 come sostituito dall'art. 15, comma 1 della legge 11.02.2005, n. 15 è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento, nonché pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Paderno D'Adda.
2. Copia del presente regolamento è, altresì, trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle finanze.

## **Articolo 6**

### **RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio al D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle altre disposizioni di legge in materia di riscossione dei tributi.
2. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali.
3. In tali casi, in attesa della formale modifica del presente regolamento, si applica la normativa sopra ordinata.

## **Articolo 7**

### **TUTELA DATI PERSONALI**

1. Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali".

**COMUNE DI PADERNO D'ADDA**  
(Provincia di Lecco)

97062 Comune di Paderno d'Adda A00FD - COMUNE DI PADERNO D'ADDA REGISTRO UFFICIALE PROT. INFORMATICO	
DATA	- 9 DIC. 2021
INGRESSO / USCITA	
N.	4643

**Parere dell'Organo di revisione**

Verbale del 6/12/2021

**Oggetto: parere sulla proposta di delibera relativa alla modifica del Regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'Irpef.**

Il sottoscritto Dr. Ranghino Antonio, Revisore dei conti del comune di Paderno d'Adda, visti i documenti ricevuti dall'Ente e nel seguito elencati:

- la proposta di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "*Modifica regolamento comunale per la disciplina dell'addizionale comunale all'Irpef*";
- il testo del regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'Irpef, allegato "A" alla delibera;

**Richiamato** l'art. 239, comma 1, lettera b) numero 7) del Tuel e s.m.i, nel quale è previsto che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato, provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

**Visto** l'art. 27, comma 8 della legge n. 448/2001 il quale dispone che: "*Il termine (...) per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*";

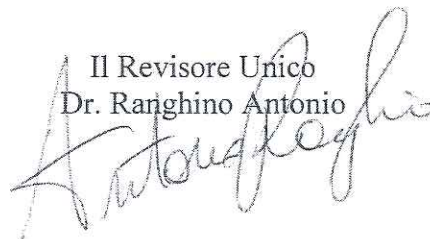
**Dato atto** che l'Ente ha ravvisato l'opportunità di modificare il vigente regolamento comunale per la disciplina dell'addizionale comunale all'Irpef;

**Tenuto conto** del parere reso dal Responsabile del Settore Economico - Finanziario ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato, l'Organo di revisione, per quanto di propria competenza,

**esprime parere favorevole**

sulla proposta di delibera riguardante l'approvazione delle modifiche al regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'Irpef.

Il Revisore Unico  
Dr. Ranghino Antonio  


**OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF.**

**Relaziona l'Assessore al Bilancio.**

Si modifica un solo articolo del regolamento. Si introduce una fascia di esenzione tra il 0 e € 15.000,00 di reddito, pertanto nel caso in cui non si superi questo reddito non si paga l'addizionale. Nel caso in cui il reddito sia di € 15.001,00 si paga sull'intero ammontare. Questa modalità di applicazione della tassazione è stabilita dalla legge nazionale. La modifica al regolamento è stata introdotta per agevolare le fasce a basso reddito.

**Il Sindaco** precisa che si tratta di una misura volta ad agevolare i redditi più bassi in modo da evitare l'applicazione dell'addizionale fino ai 15.000,00 euro di reddito.

**Zucchi** chiede conferma del funzionamento della norma sulla tassazione del tutto nel caso di superamento del 15.000,00 il sindaco conferma e spiega che si tratta di una norma statale.

**Il Sindaco** precisa che negli anni precedenti non era prevista una fascia di esenzione e la sua introduzione è volta a favorire chi non ha un reddito alto.

**Il Consigliere Andreotti** precisa che la manovra del comune è in controtendenza perché l'aumento complessivo dell'imposizione fiscale è del 25%. Evidenzia inoltre che anche in Lombardia e a livello statale le imposte sono diminuite mentre a livello comunale sono aumentate. Richiama inoltre l'attenzione circa il recupero dell'evasione fiscale comunale. L'Assessore al bilancio risponde che già nell'anno in corso parte dell'evasione fiscale è stata recuperata, ma il recupero dell'evasione fiscale non è sufficiente per chiudere il bilancio.

**Il Sindaco** spiega che il risultato di questa manovra è che alcune persone che prima pagavano ora non pagano e l'aumento medio dell'imposizione fiscale è pari allo 0.1%, e questo porta l'imposizione fiscale in linea con i comuni vicini che applicano addizionali progressive e comunque più bassa rispetto ai molti comuni che applicano l'addizionale fissa.

**Il Sindaco** precisa, infine, che l'oggetto di questa delibera è quella della creazione della fascia di esenzione.

**Il consigliere Andreotti** precisa di aver ampliato l'argomento, in quanto l'esenzione della prima fascia, da zero a € 15.000,00 di reddito, comporta una maggiore pressione sulle fasce medie e favorisce anche l'evasione, dichiara quindi il voto contrario.

**Zucchi** chiede se la maggiore pressione fiscale è destinata a finanziare le maggiori spese, il sindaco e l'assessore confermano e nei punti successivi si spiegherà l'impiego delle risorse derivanti dalle maggiori entrate fiscali.

Non essendoci ulteriori interventi, **il Sindaco** mette ai voti l'approvazione delle modifiche al regolamento comunale per la disciplina dell'addizionale comunale all'Irpef.